

L'export agroalimentare cresce anche nel primo trimestre

Segno positivo per le esportazioni italiane di prodotti agroalimentari che chiudono il primo trimestre con uno scatto in avanti dell'1,9 per cento in valore. Sono le elaborazioni Ismea dei dati Istat a tracciare un quadro caratterizzato da un deciso cambio di passo per formaggi, salumi e frutta che segnano un aumento delle vendite oltrefrontiera rispettivamente del 7,9 per cento, del 6,5 per cento e del 7 per cento sui primi tre mesi dello scorso anno.

Tra i formaggi tornano a crescere i grana con +2,7 per cento, dopo un biennio di fatturati stabili, mentre accelerano Gorgonzola (+7,9 per cento) e Pecorino/Fiore sardo (+27 per cento). Tra le preparazioni suine, invece, avanzano soprattutto prosciutti e speck +9 per cento.

In linea con il dato 2013 le preparazioni ortofrutticole (+2,4 per cento), mentre rallenta il vinicolo (+2,9 per cento, contro il 7,4 per cento di crescita registrato nel primo trimestre 2013), a causa di una generalizzata riduzione dei prezzi, seppure in un contesto ancora molto favorevole per gli spumanti.

La pasta cede all'estero l'1,7 per cento sempre in termini monetari, mentre gli ortaggi freschi arretrano del 3,5 per cento; migliorano, invece, le vendite fuori confine dei comparti panetteria e biscotteria (+1,6 per cento). Bene anche l'olio di oliva, seppure in crescita di un 0,7 per cento.